



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 06 giugno 2023

L'anno *Duemilaventitre* il giorno *sei* del mese di *giugno* alle ore 16:55 presso gli uffici aziendali, si è riunito, a seguito di convocazione n. 6587 del 31/05/2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Ratifica del provvedimento adottato d'urgenza dal Presidente (n. 6582 del 31/05/2023) concernente i rapporti di lavoro a tempo determinato scaduti in data 05/06/2023.
- 2) Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2022. Esame e determinazioni.
- 3) Transazione stragiudiziale con il dipendente [REDACTED] Determinazioni.
- 4) Conciliazioni presso l'Ispettorato del Lavoro promosse dalla CISL aziendale. Determinazioni.
- 5) Richiesta di miglior inquadramento avanzata dall'avv. M. Cogliandro per il dipendente [REDACTED]
- 6) Convenzione sottoscritta con l'Ufficio Collocamento Mirato di Bari. Assunzione di una unità iscritta al Registro delle categorie protette. Determinazioni.
- 7) Piano del "Fabbisogno del personale". Esame e determinazioni.
- 8) Contenzioso tra ASM e l'ex dipendente [REDACTED] Esito dell'udienza del 23/05. Determinazioni.
- 9) Premio di risultato 2022. Esame e determinazioni.
- 10) Comunicazioni del Presidente.
- 11) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

avv. Adele Maria Serena Claudio	Presidente
Leonardo Antonio Visaggio	Consigliere
Pasquale Giancola	Consigliere

Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

dott. Leonardo Giovanni Ciccolella	Presidente dell'Organo di Controllo;
dott. Mauro Giuseppe Magarelli	Componente dell'Organo di Controllo;
dott.ssa Giacomina de Ceglie	Componente dell'Organo di Controllo.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Adele M. S. Claudio che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che, ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al Socio Unico Comune di Molfetta con la medesima nota anzi citata.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli Amministratori e della maggioranza dei Componenti dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.



- 1) Ratifica del provvedimento adottato d'urgenza dal Presidente (n. 6582 del 31/05/2023) concernente i rapporti di lavoro a tempo determinato scaduti in data 05/06/2023.



Il Presidente si riporta alle decisioni assunte in relazione all'assunzione, da parte dell'ASM, di quindici unità necessarie al normale svolgimento dei servizi di igiene urbana e dell'operatività dell'impianto di selezione.

Il Presidente ricorda che le unità in questione vennero assunte, a tempo determinato, con due decorrenze diverse (in ragione delle diverse date stabilite dal Medico Competente per le visite di idoneità preliminari all'assunzione).

Il Presidente aggiunge che un gruppo di tali dipendenti, composto da sei unità, giungeva al termine del periodo di assunzione in data 05/06/2023, per cui è posto il problema di procedere alla proroga dei (soli) lavoratori meritevoli, prima dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente conclude evidenziando che, sulla scorta dei giudizi espressi dal Direttore (il quale a sua volta si è basato sui giudizi espressi dai diretti collaboratori incaricati della sorveglianza sulle unità operative), ha prorogato il contratto di lavoro a tempo determinato, a tutto il 30/09/2023, per [REDACTED]

[REDACTED] Per tali lavoratori, infatti, sono stati espressi giudizi favorevoli. Non è stato, invece, prorogato il contratto di assunzione a tempo determinato del lavoratore [REDACTED] per il quale è stato espresso un giudizio di rendimento INSUFFICIENTE.

Il Presidente invita quindi il Consiglio di pronunciarsi a riguardo.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

- 1) **RATIFICARE** e fare proprio l'atto d'urgenza, adottato dal Presidente, finalizzato a prorogare al 30/09/2023 il contratto di lavoro a tempo determinato dei lavoratori [REDACTED]
- 2) **DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento aziendale sulle assunzioni, la decadenza dalla graduatoria del sig. [REDACTED] avendo il medesimo ricevuto un giudizio di "NON IDONEITA'" alla permanenza in graduatoria da parte del Direttore, che si è espresso al termine del periodo di assunzione, sulla base degli elementi acquisiti da parte dei colleghi preposti alla vigilanza e controllo sullo svolgimento dei servizi.



- 2) **Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2022. Esame e determinazioni.**

Il Presidente ricorda, preliminarmente, che il bilancio di esercizio da approvare è relativo al periodo 01/01-31/12/2022, durante il quale le funzioni di "Organo Amministrativo" sono state svolte:

- da altri amministratori, dall'01/01 al 07/05;
- dal Collegio Sindacale, subentrato in tale funzione essendosi determinate le condizioni di cui all'art. 2386 del codice civile, dal 07/05 al 31/10/2022.

Da tanto discende, con tutta evidenza, che l'Organo Amministrativo oggi in carica viene chiamato a portare a formale compimento una procedura che rispecchia eventi ormai risalenti nel tempo, sui quali gli odierni amministratori non hanno avuto e non hanno alcuna possibilità di intervento.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ed il Direttore ad esporre e commentare gli elaborati sottoposti all'esame del Consiglio ed in particolare le risultanze della contabilità tenuta ai sensi di legge.



Il Presidente del Collegio Sindacale prende la parola ed evidenzia, in primo luogo, che il risultato cui perviene il bilancio di esercizio al 31/12/2022 risulta sostanzialmente allineato con quello dell'anno precedente. Il Presidente del Collegio aggiunge quindi che, come già negli ultimi tre anni (2019, 2020 e 2021) tale valore viene raggiunto conteggiando tra i ricavi le "fatture da emettere" nei confronti del Comune di Molfetta in ragione dei "maggiori costi" sostenuti in corso d'anno (ovvero: nel 2022, come già nel 2019, 2020 e 2021) per il conferimento ad impianti di terzi dei rifiuti prodotti dai cittadini molfettesi. Detti "maggiori costi" nel bilancio di esercizio al 31/12/2022, ascendono ad un valore dell'ordine di 0,75 milioni di euro.

Il Presidente del Collegio fa quindi notare che il "Valore della produzione" del 2022 resta sostanzialmente stabile (si registra una diminuzione di aumento di 0,102 M€ rispetto al 2021, pari allo 0,6% del valore complessivo) ma che tale situazione è riconducibile principalmente ad alcune sopravvenienze attive che hanno compensato una seria riduzione dei "Ricavi da vendite e prestazioni" (- 0,772 M€, di cui 0,485 per minori "Servizi extra contrattuali, da parte del Comune di Molfetta, e 0,104 M€ per minori ricavi per avvio a recupero di rifiuti di vetro). Stabili i ricavi dell'impianto di selezione (di poco superiori a quattro M€) che lo scorso anno conobbero un incremento importante (+ 0,89 M€). Dette sopravvenienze attive derivano dall'aver rettificato scritture contabili che avevano come costi di esercizio degli oneri più correttamente classificabili come investimenti. Da tanto discende, evidentemente, che l'utile esposto in bilancio è puramente contabile, e non già finanziario.

Il Presidente del Collegio aggiunge che anche i "Costi della Produzione" sono, nel complesso, stabili (- 0,04 M€, pari al 0,2 %). Un esame più di dettaglio rivela che i costi per acquisto di materiali e merci e del personale sono in ascesa, mentre si riducono quelli per "Servizi" e "Oneri diversi di gestione".

Il Direttore aggiunge che la voce che ha fatto registrare il maggiore aumento tra i costi per acquisto di materie prime e merci è il carburante (+0,133 M€; + 27,5%), mentre si è ridotto.

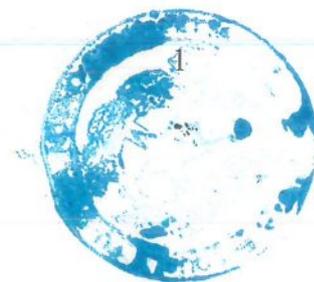
Il Direttore evidenzia quindi che, nel progetto di bilancio in esame, è stata ulteriormente ridotta la svalutazione del credito vantato nei confronti del Comune di Molfetta (per i ben noti "maggiori costi") in ragione degli atti formali adottati (deliberazioni della Giunta Comunale n. 56/2022 e n. 163/2022 e conseguenti determinazioni dirigenziali) e degli acconti, su tali "maggiori costi", concretamente riversati. Il Direttore chiede quindi se tale impostazione sia condivisa o debba essere rivista.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale il Collegio Sindacale esprime condivisione rispetto alla prospettata impostazione e fornisce gli ulteriori chiarimenti richiesti dal Consiglio.

Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente,

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, che si compone della Relazione sulla gestione, della Nota integrativa, della Relazione sul Governo Societario, del Rendiconto Finanziario e del Bilancio propriamente detto, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, che evidenzia un risultato 78.323 euro, al netto delle imposte, che sarà proposto all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- 2) **CONVOCARE** l'assemblea dei soci per i giorni 20/06/2023 e 29/06/2023, rispettivamente in prima e seconda convocazione, alle ore 17.00 presso gli uffici del Comune di Molfetta per discutere il seguente ordine del giorno:
 - 1) Esame del progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2022. Esame della Relazione del Collegio Sindacale. Approvazione e destinazione dell'utile.
 - 2) Rapporti con l'ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti e determinazioni.
 - 3) Organizzazione dell'azienda: Piano del Fabbisogno del Personale ed Organigramma.



DELIBERA

- 1) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di comunicare all'avv. Cogliandro la disponibilità aziendale ad inquadrare il dipendente il V livello del CCNL Utilitalia, anche con un accordo di miglior favore rispetto a quanto stabilito nel CCNL medesimo.



- 6) **Convenzione sottoscritta con l'Ufficio Collocamento Mirato di Bari. Assunzione di una unità iscritta.**

Il Presidente riferisce che, in data 29/05/2023, il Responsabile dell'Ufficio Personale, dott. F. Vernola, ha segnalato al Direttore la necessità di procedere all'assunzione di un "operatore ecologico" iscritto negli elenchi dell'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Bari. Ciò in quanto:

- dai conteggi sviluppati dallo stesso Ufficio di Collocamento è risultata una "scopertura", appunto, per una unità;
- in data 17/05/2023 venne sottoscritta una convenzione, con l'Ufficio citato, in virtù della quale l'ASM può procedere ad una "chiamata diretta" di qualsiasi unità inserita negli elenchi in discorso;
- si deve "sanare" la "scopertura" esistente entro il 31/12/2023.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale il Consiglio unanimemente

DELIBERA

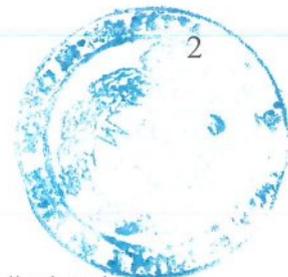
- 1) **ACQUISIRE**, per il tramite dell'Ufficio Personale, l'elenco dei lavoratori iscritti all'Ufficio di Collocamento Mirato della Provincia, possibilmente corredato di curriculum o comunque di informazioni che possano mettere in condizione di effettuare la miglior scelta possibile, procedendo quindi all'assunzione in questione entro la scadenza indicata dall'Ufficio Collocamento Mirato.



- 7) **Piano del "Fabbisogno del personale". Esame e determinazioni.**

Il Presidente ricorda che, in data 25/05/2023, il Direttore ha trasmesso il "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale". Il Presidente ricorda anche che, secondo la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09/09/2017, tale elaborato è "collegato" al PEF, essendo prevista la "quantificazione" del personale necessario in relazione alle disponibilità economiche. Essendo però intervenuta, nel 2019, la deliberazione dell'ARERA n. 443, che ha completamente "riformato" la redazione del PEF, attribuendo la determinazione dei "Costi Ammissibili" (e quindi delle Entrate Tariffarie, ovvero del canone annuale che il Gestore deve incassare a fronte dello svolgimento del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti) all'Ente Territorialmente Competente (ruolo che l'AGER Puglia ha avocato a sé), la stesura del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, diviene un documento prettamente "tecnico", non essendo il Gestore a conoscenza, al momento in cui redige (la propria aliquota) del PEF, del valore che verrà "validato" dall'AGER. Su tale base "tecnica" il Direttore quantifica un numero di unità notevolmente maggiore di quello attuale (risultato che, per la verità, "concorda" con quello del PEF, che porge un valore dei "Costi Ammissibili" che supera quello riconosciuto dal Comune di oltre un milione di euro).

Tanto premesso il Presidente invita il Direttore a sintetizzare i risultato cui perviene i documento.



Il Direttore prende la parola ed evidenzia in primo luogo che l'elaborato predisposto per il triennio 2023 – 2025 non è "perfettamente omogeneo" rispetto a quello precedente, in quanto il personale necessario allo svolgimento dei servizi è stato suddiviso non già in due categorie ("Servizi Esterni" e "Selezione") bensì in tre: "Servizi Esterni", "Selezione" e "Servizi Generali" ("segmento" dell'azienda comune ai due settori operativi). In base a tale suddivisione risultano necessarie:

- 140 unità per lo svolgimento dei "Servizi Esterni" (con un totale di 135 unità nel precedente elaborato (dato ricavato con qualche approssimazione). L'incremento numerico è dovuto alla maggior estensione della città ed alle più difficili condizioni nelle quali si svolge il servizio (incremento dell'abbandono di rifiuti, mancato uso dei mastelli, ecc.);
- 50 unità per lo svolgimento dell'attività di "Selezione". L'incremento, valutabile in due unità, è dovuto alla più intensa attività dell'impianto (il cui fatturato nel 2021, notevolmente superiore a quello del 2020, è stato "mantenuto" anche nel 2022);
- 20 unità per i "Servizi Generali". L'incremento, quantificabile in due unità, è da attribuire alle nuove attività da avviare (la contabilità industriale, e gli adempimenti conseguenti al TQ-RIF).

Il Direttore ricorda quindi che, al momento in cui l'elaborato veniva prodotto, si prevedeva il pensionamento del medesimo alla data del 30/06 e la figura del Direttore Facente Funzione nella persona

Il Direttore conclude ricordando altresì che, mentre il numero di unità impegnate nei "Servizi Esterni" impatta direttamente sul costo del "Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani", e quindi sul canone contrattuale che il Comune di Molfetta dovrebbe riconoscere, così non è per il personale che opera nell'Unità Locale "Selezione", in quanto essa opera sostanzialmente "sul mercato", in regime di concorrenza con gli altri impianti simili.

In Presidente invita il Consiglio ad esprimersi e si apre discussione ad esito della quale il Consiglio, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, nella stesura trasmessa dal Direttore con mail del 25 maggio 2023, invitando il Presidente a procedere al relativo invio al Comune.

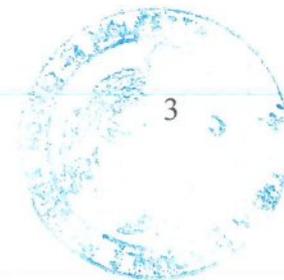


- 8) **Contenzioso tra ASM e l'ex dipendente** [redacted] **Esito dell'udienza del 23/05. Determinazioni.**

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 25/06/2023, è pervenuta una comunicazione da parte dell'avv. Aldo Santoro, che difende l'azienda nel giudizio intentato dall'ex dipendente [redacted] avverso il licenziamento pronunciato nei suoi confronti, giunto al grado di Appello.

Il legale comunica che, nell'udienza tenutasi in data 23/05/2023, la Corte d'Appello, ad esito della Camera di Consiglio, ha formulato la proposta conciliativa ex art. 420 del c. p. c. nella quale si prevede la rinuncia di [redacted] al reclamo proposto nonché la rinuncia dell'ASM alle spese legali liquidate nei precedenti gradi di giudizio nonché la compensazione delle spese del grado di giudizio in corso.

Il Presidente rileva che la proposta formulata potrebbe denotare un atteggiamento favorevole della Corte rispetto alla posizione dell'ASM, evidenziando al contempo che, anche al fine di evitare qualsiasi alea (e considerata la difficoltà di recuperare dal [redacted] le somme che avrebbe già dovuto versare), la proposta potrebbe anche essere accettata.



Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente

DELIBERA

- 1) **ACCOGLIERE** la proposta conciliativa formulata dalla Corte d'Appello di Bari in ordine al reclamo proposto dall'ex dipendente ██████████ avverso il provvedimento di licenziamento nei suoi confronti;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente di comunicare tale decisione all'avv. Aldo Santoro.



9) Premio di risultato 2022. Esame e determinazioni.

Il Presidente riferisce che è pervenuta, da parte delle OO. SS. CGIL e FIADEL una nota con la quale si sollecita l'erogazione del "Premio di Risultato" relativo al 2022, secondo le previsioni formulate in uno dei primi incontri sindacali tenuti, alla fine del 2022. Il Presidente ricorda altresì che la materia rientra nella contrattazione di secondo livello (cfr. l'art. 2 del CCNL: "Assetti contrattuali") ed in particolare nella lettera "C" di tale articolo: "La contrattazione aziendale correlata alla produttività".

Il Presidente aggiunge che il Direttore ha predisposto, con l'assistenza del Responsabile dell'Ufficio Personale, una tabella finalizzata alla "distribuzione" tra gli "aventi diritto" di una somma pari a 120.000 euro (immutata da anni e, per questo, contestata dalle OO. SS. che vorrebbero un innalzamento proporzionale al numero di unità attuale rispetto a quello dell'anno "di riferimento", ovvero il primo nel quale tale somma venne concessa). Detta "distribuzione" avviene assegnando a ciascun dipendente un punteggio, che risulta dalla somma di più addendi. Ciascun addendo viene quantificato valutando:

- il comportamento dei dipendenti verso gli utenti, i superiori ed i colleghi;
- il numero di assenze accumulate nell'anno di riferimento;
- il numero di sinistri / danno eventualmente cagionati all'azienda;
- il numero di contestazioni accumulate durante l'anno di riferimento;
- la diligenza dimostrata nell'uso degli strumenti di lavoro.

Il Presidente preannuncia la volontà di ridiscutere, per l'anno in corso, l'intera materia ed invita il Consiglio ad esprimersi relativamente al "Premio di Risultato" relativo al 2022 senza dimenticare che questo Consiglio di Amministrazione è entrato in carica soltanto l'01/11/2022.

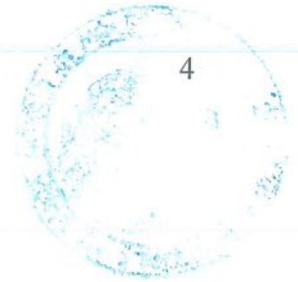
Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, preso atto delle condizioni maturate, nel corso del 2022, prima della nomina dell'Organo, unanimemente

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** l'erogazione del "Premio di Risultato" 2022 secondo le modalità già in essere, da vari anni, per una somma complessiva invariata rispetto agli ultimi anni;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di dare notizia di quanto sopra all'Ufficio Personale, in modo da procedere all'erogazione anzidetta entro i termini previsti dal vigente CCNL.



10) Comunicazioni del Presidente.



Il Presidente informa i Consiglieri che, in data 01/06/2023, è pervenuta una missiva, a firma dei consiglieri comunali Mastropasqua, Logrieco, Germinario e Binetti, con la quale:

- raccomandano al Sindaco, al Segretario Generale, all'Assessore alle Partecipate ed a tutti i Presidenti delle aziende partecipate di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'eventuale mancanza di corrispondenza tra i livelli contrattuali dei dipendenti delle società partecipate e le mansioni effettivamente svolte;
- segnalano che l'eventuale svolgimento di mansioni superiori a quelle del proprio inquadramento contrattuale potrebbe generare l'acquisizione di diritti e quindi il sorgere di vertenze, con il conseguente prodursi di maggiori costi a carico del Comune o delle sue aziende;
- paventano che tali situazioni possano avverarsi "... in difetto delle procedure di legge ..." (previste per gli avanzamenti contrattuali) ovvero con "... ordini di servizio illegittimi ..." e tali da generare una "... ingiusta disparità di trattamento con gli altri lavoratori ...";
- sollecitano i destinatari a "... verificare la correttezza delle procedure di assunzione e poi di promozione dei dipendenti ..." evitando "... scelte ispirate a logiche diverse da quelle che sottendono al rapporto contrattuale con i lavoratori e con sviamento dai doveri di trasparenza e imparzialità della Pubblica Amministrazione".

Il Presidente aggiunge che il Sindaco, nella "assegnazione" della nota ai diversi Presidenti degli Organi Amministrativi e di Controllo, chiede di verificare e relazionare al referente del Controllo Analogico.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale viene rilevato che la gestione del personale, nelle aziende partecipate, incombe ai Direttori (così come nel Comune incombe ai Dirigenti), che sono quindi direttamente interessati alle problematiche sollevate dai consiglieri comunali (oltre che in possesso delle conoscenze, relative ai CCNL, alle prassi locali, all'organizzazione del servizio, ecc., indispensabili per valutare il corretto inquadramento di ciascun dipendente in relazione alle mansioni concretamente svolte).

Ad esito della discussione il Consiglio invita il Direttore a predisporre una bozza della relazione richiesta dal Sindaco, da sottoporre al Presidente.



Il Presidente riferisce che, in data 01/06/2023, è pervenuta una comunicazione con la quale la società TERSAN Puglia comunica, in occasione della "proroga dei conferimenti" (decisa dall'AGER per il mese di giugno) una nuova "struttura tariffaria". Più precisamente viene ridefinita la modalità di applicazione delle "maggiorazioni tariffarie" che TERSAN Puglia applica al variare delle "frazioni estranee" contenute nei rifiuti conferiti (frazione organica raccolta separatamente).

Il Presidente precisa che, diversamente da quanto accaduto negli ultimi casi, la modifica tariffaria è favorevole all'ASM (ovvero si registra una lieve riduzione dei costi prevedibili).

Il Consiglio prende atto ed autorizza la sottoscrizione del nuovo contratto o comunque a comunicare alla TERSAN l'adesione alla nuova struttura tariffaria.



Il Presidente comunica che, dalla Procura della Repubblica di Foggia, è pervenuta una comunicazione, diretta al Direttore, che riveste la qualifica di "persona offesa" nell'ambito di un giudizio celebrato con tale Rocco Giuliani, accusato di aver acquistato beni di provenienza furtiva, tra i quali uno dei trattori stradali sottratti all'ASM nel febbraio del 2021.



Il Presidente evidenzia che tali informative sono finalizzate a consentire l'eventuale costituzione in giudizio delle "persone offese", anche al fine di conseguire indennizzi quali "parti civili".

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio esprime parere contrario ad una eventuale costituzione di parte civile dell'azienda o del Direttore.



Il Presidente riferisce che, in data odierna, un dipendente impegnato nell'Unità Locale "Selezione" ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie, da decorrere dal 30/06/2023.

Il Consiglio prende atto ed invita il Direttore a procedere, con l'ausilio dell'Ufficio Personale, alle procedure conseguenti.



11) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore riferisce che il Responsabile dell'Ufficio Personale, dott. Vernola, ha segnalato che il [REDACTED] stabilmente impiegato presso la pesa dell'impianto di selezione, e pertanto incaricato di compiti qualificabili come genericamente "amministrativi", è tuttora classificato "operaio" (come quando era invece adibito a mansioni operative) il che comporta il versamento all'INAIL di contributi più elevati di quelli previsti per mansioni di "impiegato d'ordine" quali sono, invece, quelle svolte attualmente.

Il Direttore chiede quindi se vi siano motivi ostativi a qualificare il dipendente quale "impiegato d'ordine", anziché operaio, al fine di economizzare sui contributi di carattere assicurativo.

Il Consiglio, valutata la situazione, non individua motivi ostativi.



Il Direttore si riporta alle precedenti discussioni in ordine al calo dell'indice di raccolta differenziata e comunica che una recente analisi merceologica, svolta sul rifiuto indifferenziato di Molfetta, conferma con una "rilevazione diretta" quanto si deduceva dallo studio dei dati: una consistente quantità di rifiuti organici che, in precedenza, veniva differenziata, oggi "confluisce" del rifiuto indifferenziato.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, invita il Direttore a predisporre una breve relazione da inviare al Comune.



Il Direttore segnala che, in data 03/05/2023, è pervenuta una comunicazione da parte di un'agenzia investigativa, specializzata in indagini aziendali, che si candida a collaborare con ASM.

Il Consiglio prende atto.



Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia Meridionale – Z.I.
70056 Molfetta (Ba)
C.F. e P. Iva 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale € 1.114.379,00



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 18:30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Silvio M. C. Binetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silvio M. C. Binetti', is written below the typed name.

Il Presidente
Avv. Adele Maria S. Claudio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Avv. Adele Maria S. Claudio', is written below the typed name.